

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO

Elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale
del 26 Maggio 2019

PROGRAMMA DELLA LISTA “UNITI PER SANT'ANATOLIA”





La Lista “UNITI PER SANT’ANATOLIA”, propone all’attenzione dei cittadini del Comune di S.Anatolia di Narco, il programma di seguito elencato, che intende portare avanti, nel caso in cui fosse eletta a governare tale territorio, per i prossimi 5 anni.

1. LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Di fondamentale importanza è il sostegno e la promozione delle attività produttive e commerciali per lo sviluppo economico ed occupazionale della nostra comunità.

Esse danno lavoro ad un numero estremamente significativo di persone e producono una fetta consistente di reddito.

Occorrerà continuare ad impegnarsi con iniziative di promozione e sostegno, specialmente in questo periodo di crisi generale in tutti i settori produttivi dovuta anche ai danni provocati dal sisma del 2016 sia materiali che immateriali.

2. LA ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - COMMERCIALI

L’attuale zona per insediamenti produttivi – commerciali, esistente nel nostro territorio in loc.tà Renare, permette di offrire sul mercato, lotti di terreno edificabili completamente urbanizzati, a partire da quello di proprietà comunale avente una superficie di 11.000 mq. circa.

Si dovrà, con il nuovo regolamento e relativo disciplinare, che regolerà i rapporti fra il comune e gli assegnatari e/o proprietari dei lotti, facilitare l’insediamento di artigiani, piccoli imprenditori, commercianti, ecc..

Creare quindi, tutte quelle condizioni necessarie, anche tramite benefici fiscali, ecc., per attrarre nuovi investitori, al fine di sviluppare nuove aziende che garantiscano posti di lavoro per tutti i nostri giovani.

Continuare come detto, a promuovere tale zona, che risulta tra l’altro in un’ottima posizione geografica e collegata molto bene con le principali strade della nostra Regione e quindi dell’intero territorio nazionale.

3. PIANO REGOLATORE GENERALE

Di vitale importanza per lo sviluppo del territorio è la sua programmazione urbanistica. L’Amministrazione uscente ha completato la redazione del Piano Regolatore Generale nella sua parte strutturale. Tale documento, è stato adottato con delibera di consiglio comunale ma si dovrà completare l’iter burocratico dell’approvazione, per poi passare alla parte operativa del Piano stesso.

Ci si adopererà quindi, per promuovere assemblee ed incontri con la popolazione, cercando di raccogliere le opinioni ed i contributi di ognuno, al fine di rendere il P. R. G. più possibile rispondente alle esigenze del territorio, terminando quindi il suo iter burocratico, con l’approvazione definitiva.

4. VALORIZZAZIONE DEI CENTRI ABITATI

Si dovrà continuare a programmare interventi ed iniziative rivolte alla riqualificazione dei centri abitati del territorio comunale, non ancora completamente sistemati.

Tutto questo anche in virtù delle numerose opere pubbliche già individuate in seguito ai danni provocati dal sisma del 2016 e succ.vi, che in parte sono state già finanziate con i fondi messi a disposizione, proprio per i suddetti danni e saranno a breve iniziate dopo l’iter burocratico necessario prima dell’inizio materiale dei lavori. Altre sono in attesa di essere finanziate.



Quindi tali opere saranno di particolare importanza anche per il completamento di quelle già eseguite e realizzate come per esempio quelle previste con il PUC 3 relativo alla riqualificazione interna ed esterna di Castel San Felice, ecc..

Tra le opere finanziate e quindi da realizzare a breve, c'è il consolidamento e messa in sicurezza della strada comunale per S.Martino e delle relative opere di sostegno.

La ristrutturazione del Fontanile della Frazione di Caso sulla piazzetta principale;

Il consolidamento e riqualificazione della Porta Est di Castel San Felice con relativa scalinata di accesso;

La riqualificazione e messa in sicurezza della strada comunale interna che da S.Anatolia di Narco, porta a Castel San Felice;

La riqualificazione e messa in sicurezza della strada comunale delle Vaie e delle strade interne al centro abitato della frazione di Grotti;

La riqualificazione e messa in sicurezza della zona delle "fonti" e delle mura castellane in S.Anatolia di Narco centro;

La riqualificazione e messa in sicurezza del muro di sostegno della Piazzetta nel centro storico di S.Anatolia di Narco;

Il rifacimento di parte della fognatura comunale ed acquedotto nella zona alta della frazione Gavelli

La messa in sicurezza e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica sull'intero territorio comunale con lampade a Led per il risparmio energetico.

Tutte opere di particolare importanza per l'intero nostro territorio che essendo state come detto finanziate saranno realizzate a breve e quindi eseguite nel mandato della nuova amministrazione.

Oltre a quelle in elenco in attesa di finanziamento, che dovranno a breve essere finanziate e quindi realizzate sempre dalla prossima Amministrazione.

Il tutto al fine di poter migliorare la vivibilità di tutti i nostri centri abitati e favorire l'incremento demografico.

5. BENI CULTURALI

Sono presenti nel nostro territorio importanti beni culturali (Abbazie, chiese) che debbono diventare occasione di promozione turistica del territorio comunale rendendoli ancor più visitabili dai turisti che in modo sempre più significativo frequentano la Valnerina e visitano anche il nostro comune. Purtroppo alcune di questi Beni sono stati danneggiati dal sisma del 2016 e pertanto attualmente sono chiusi al pubblico.

Si sta già lavorando al loro recupero. Qualcuna è stata riaperta, come la Chiesa di S.Maria delle Grazie a S.Anatolia di Narco, qualcuna è in fase di riapertura come la Chiesa dei SS.Felice e Mauro in Castel San Felice presso l'Abbazia ed altre sono in fase di approvazione delle progettazioni in modo da poterle speriamo riaprire nel più breve tempo possibile.

6. IL MUSEO DELLA CANAPA

Il Museo della Canapa è ormai diventato un punto di forza del nostro Comune e grazie all'intervento di ampliamento dei laboratori che si è realizzato, attrarrà in futuro, sempre più visitatori e sempre più gente interessata alle relative attività che vengono svolte all'interno dello stesso. Pertanto occorrerà continuare nell'opera di sostegno e promozione del museo e delle sue attività anche a livello didattico, al fine di poter creare quell'afflusso costante di visitatori durante tutto l'anno, che permetta la crescita sia di presenze sia di attività commerciali ad esso collegate. Vi è un progetto già approvato che prevede la realizzazione di una foresteria a disposizione dei turisti e visitatori.

Sarà sicuramente uno spazio importante che permetterà, come detto di ampliare l'offerta culturale e di accoglienza del nostro Comune.



7. L'EX FERROVIA SPOLETO NORCIA E LA SENTIERISTICA

Purtroppo i noti eventi sismici del 2016, hanno causato notevoli danni anche a questa struttura, specialmente nelle gallerie esistenti sul tratto che va da Caprareccia a S.Anatolia di Narco.

E' stato già finanziato il progetto di recupero e ripristino ed a breve dovrebbero partire i lavori, al fine di consentire la fruibilità intera del tracciato che da Spoleto porta a S.Anatolia di Narco.

Si è previsto anche il ripristino del ponte a suo tempo demolito, qui a S.Anatolia di Narco in loc.tà Palombara sopra la strada statale in modo da ricollegare il tracciato esistente della ex ferrovia, senza dover attraversare la strada. Opera a nostro giudizio molto importante, sempre per la fruibilità del tracciato stesso.

Sono finalmente terminati i lavori di messa in sicurezza della porzione di tracciato, che va da Piedipaterno a Borgo Cerreto grazie all'impegno di Umbria Mobilità (ex Società Spoletina) e di tutti i Comuni interessati. Occorrerà ora adoperarsi affinché vengano realizzati gli altri lavori necessari come detto all'apertura al pubblico dell'intero e suggestivo tracciato per attività di trekking e mountain-bike.

Come la messa in sicurezza del tratto che va dalla ex stazione di S.Anatolia di Narco al Cimitero di Castel San Felice, con la posa in opera di guardarail tra la strada statale ed il tracciato in oggetto.

L'apertura del suddetto tracciato completerebbe l'opera di costruzione di una rete sentieristica già in avanzata fase di realizzazione, collegandosi anche alla greenway della Valnerina, realizzata dalla ormai ex Comunità Montana.

Tutte le opere sopra menzionate, creeranno sicuramente un indotto turistico di notevole importanza specialmente per il nostro territorio, ma anche per quello dell'intera Valnerina fino alla Cascata delle Marmore e dello Spoletino.

8. IL CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA EX COMUNITA' MONTANA DELLA VALNERINA

E' stato già avviato un progetto con l'attuale Agenzia Forestale Regionale, ex Comunità Montana della Valnerina, al fine di rendere funzionale per il nostro territorio, tutta l'area del Centro in oggetto, per una valorizzazione che riguarda oltre l'ente proprietario, il nostro Comune, l'Istituto Agrario, l'Ecomuseo della Canapa e gli operatori turistici.

Si dovrà pertanto, portare avanti tale progetto, con ulteriori incontri, che possano definire al più presto la relativa destinazione e quindi l'utilizzo per il bene del nostro territorio e di tutte quelle attività che ci girano intorno a cominciare come detto dall'istituto tecnico Agrario.

9. LA ZONA MONTANA

Per il nostro Comune, risulta essere di notevole importanza tutta la zona montana, sia dal punto di vista ambientale, sia per le risorse relative al legnatico e sia per le bellezze naturalistiche che attraggono sempre di più turisti ed amanti della natura.

Di particolare importanza, in questo contesto, risulta essere il laghetto di Gavelli con i suoi limitrofi prati. L'attuale Amministrazione in collaborazione con l'Agenzia Forestale regionale, ha terminato un progetto di recupero del laghetto con riqualificazione dell'intera area, migliorando la fruibilità della stessa.



Occorrerà portare avanti tutte quelle iniziative relative al mantenimento e nello stesso tempo sfruttamento, delle aree boscate, delle aree a pascolo, ecc. che risultano essere delle risorse importanti anche dal punto di vista finanziario per il nostro ente.

10. IL FIUME NERA

Il fiume Nera è una notevole risorsa del territorio in quanto è frequentato da appassionati pescatori e di sport fluviali, pertanto sarà necessaria una costante e continua valorizzazione che necessariamente dovrà curare la manutenzione delle sponde e dei percorsi limitrofi. E' stato avviato con il BIM di Cascia, un progetto chiamato "Contratto del Fiume Nera" al fine di regolamentare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sponde del fiume Nera, come il taglio della vegetazione ripariale da parte dei frontisti proprietari, il ripristino delle sponde, ecc. con snellimento della burocrazia per l'ottenimento delle relative autorizzazioni. Occorrerà comunque sollecitare sempre gli organi competenti, per migliorare la suddetta manutenzione ordinaria e straordinaria a beneficio dell'intero territorio limitrofo al fiume Nera.

Inoltre sarà opportuno sollecitare la Provincia di Perugia per un adeguato e mirato ripopolamento della specie Trota Fario in questo momento in fase di estinzione a seguito sicuramente anche dei vari inquinamenti esistenti nelle acque del fiume Nera.

11. LA VALORIZZAZIONE TURISTICA

Dopo la realizzazione del tunnel di Forca di Cerro, che ha veramente aperto una porta sulla Valnerina, la nostra zona risulta costantemente attraversata da numerosa gente che transita sia per lavoro che per turismo.

Risulta pertanto di notevole importanza valorizzare i nostri centri al fine di creare oltre a quelle già esistenti, altre attrattive che possano attirare e quindi indurre il turista a fermarsi nel nostro territorio, portando benefici all'intera comunità.

A tale proposito risulta di primaria importanza bonificare e migliorare gli ingressi ai paesi, pubblicizzando al meglio le nostre attività e i nostri beni culturali.

Sono state già messe in atto dall'attuale amministrazione varie iniziative, come la riqualificazione dell'area limitrofa all'incrocio in loc.tà Palombara di ingresso al Comune di S.Anatolia di Narco.

E' in atto altro progetto di ripulitura e riqualificazione delle zone a verde attrezzato lungo la fiumarella con recupero del vecchio Mulino, con area pic-nic, per la sosta dei turisti che attraversano il nostro territorio.

12. IL RAPPORTO CON LA "PRO – LOCO" E LE VARIE ASSOCIAZIONI

Risulta a nostro giudizio, estremamente importante la collaborazione con la Pro-Loco e la varie associazioni presenti nel territorio, al fine di creare tutte quelle sinergie positive per iniziative di promozione sociale, culturale e turistica del territorio comunale ed a favore dei suoi abitanti.



13. I SERVIZI SCOLASTICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ISTITUTO SUPERIORE TECNICO AGRARIO.

Risulta sempre più importante per il nostro territorio, la presenza dell'Istituto Tecnico Agrario di scuola superiore, dando prestigio al nostro Comune essendo un polo di formazione di figure professionali utili per lo sviluppo agricolo della Valnerina, dello Spoletino, del Folignate ed ora anche del Ternano.

Sono stati ottenuti risultati inaspettati come dimostra la creazione della 2^a sezione, per il numero di iscritti a tale istituto.

Sarà quindi necessario continuare a collaborare con la dirigenza ed il corpo insegnante dell'Istituto stesso, per garantire la crescita e lo sviluppo di quelle iniziative collaterali fondamentali per le attività didattiche, al fine di attrarre sempre più nuovi studenti e garantire nel tempo il suo mantenimento, facendo elevare sempre più la qualità e la formazione.

Non va comunque dimenticata l'importanza della presenza nel nostro territorio della scuola elementare, plesso fondamentale per la formazione e la crescita dei nostri bambini.

Proprio per questo sono stati già realizzati i lavori di riqualificazione del plesso che ospita la scuola elementare, rendendo più confortevole e meglio utilizzabile il citato plesso, per il bene dei nostri bambini.

Sarà nostra cura avere sempre tutte le attenzioni possibili e il supporto necessario ai docenti per garantire ai nostri bambini una scuola di qualità e all'avanguardia.

14. I SERVIZI SANITARI E SOCIALI

Per favorire un'adeguata e serena vivibilità delle nostre popolazioni ci si adopererà per mantenere e sviluppare i servizi sanitari e sociali, interloquendo con la ASL e l'Ambito Sociale, facendosi promotori di proposte volte ad incontrare le esigenze dei cittadini ed in particolare dei ceti più deboli quali anziani, bambini e persone disabili.

Particolare importanza assume nell'ambito sociale del nostro territorio, la tutela della famiglia. La quale va considerata come risorsa vitale per la società. Essa infatti svolge funzioni fondamentali in quanto è l'ambiente privilegiato per la nascita e la formazione della persona, per la sua crescita e la sua educazione, per l'incontro e il confronto tra le generazioni ed è produttrice di beni economici, psicologici, sociali e culturali per la collettività.

Per le innumerevoli funzioni che la famiglia svolge sia al suo interno che verso l'esterno, essa può essere considerata, a pieno titolo, un attore delle politiche sociali, un soggetto che genera benessere nelle varie collettività, in interazione con gli enti locali e con il mercato.

Negli ultimi anni in molte realtà locali è cresciuta la consapevolezza di questo ruolo della famiglia, insieme alla capacità di creare risposte innovative, mirate a rispondere ai bisogni reali e specifici del loro territorio.

Questo movimento va incoraggiato ed esteso anche alla nostra realtà.

Per questo motivo, ecco alcune proposte concrete, nell'ottica di una nuova "politica familiare di comunità":

1. Nuove famiglie: favorire la formazione delle nuove famiglie attraverso una priorità nell'assegnazione degli alloggi e progetti di revisione sistematica del trattamento fiscale locale, soprattutto per le giovani coppie con figli; realizzazione di facilitazioni per servizi come trasporto, mensa scolastica e itinerari didattico- ecclesiali.

2. Famiglia e lavoro: studiare delle strategie per attivare alcuni "progetti locali di lavoro alle famiglie" attraverso la valorizzazione del territorio e che favoriscano una armonizzazione dei tempi familiari con i tempi di lavoro.

3. Infanzia, adolescenza e istruzione: rispettare le scelte educative delle famiglie e le loro particolari esigenze. Promuovere e sostenere l'istituto scolastico primario di base.



4. "Politiche domestiche": intervenire con una programmazione territoriale a stretto monitoraggio dell'edilizia pubblica, nel rispetto delle esigenze delle famiglie con figli a carico e nel rispetto del territorio. Prevedere l'ulteriore sviluppo di aree per l'edilizia popolare integrate nelle zone residenziali, attraverso un dettagliato programma di priorità nelle destinazioni degli alloggi, così da favorire il già intrapreso percorso di "crescita della comunità".

5. Sostegno agli anziani: valorizzare la componente anziana della popolazione come risorsa reale e positiva. Introdurre programmi di lavoro per sostenere gli anziani con ridotta autonomia direttamente al loro domicilio. Rafforzare il servizio di assistenza domiciliare socio/sanitaria, il trasporto per visite mediche e il sostegno delle famiglie che si prendono cura degli anziani.

Sostenere la realizzazione e lo sviluppo di strutture pubbliche e private, adeguate all'ospitalità degli anziani e dei portatori di handicap.

15. LA VIABILITA'

Di notevole importanza risulta essere la viabilità comunale e non, al fine di garantire tutti i servizi sopra citati, cercando quindi di assicurare la manutenzione delle strade esistenti, reperendo risorse per interventi di adeguamento, a partire da quelle strade più transitate, pericolose e dissestate.

16. GLI IMPIANTI SPORTIVI E PER IL TEMPO LIBERO

L'intervento di adeguamento ed ammodernamento dell'impianto sportivo di San Felice, realizzato dall'attuale Amministrazione, ha ricreato sicuramente un interesse notevole per la pratica dello sport ai ragazzi del nostro territorio e dei territori limitrofi. Ha inoltre creato quell'indotto sia turistico che commerciale, che va a beneficio dell'intero territorio.

Si dovrà pertanto continuare a sviluppare attività di collaborazione tra il Comune e le Associazioni presenti nel territorio, per poter mantenere e creare sempre più interesse nei nostri giovani verso lo sport, facendoli così restare nel nostro territorio anziché dover andare verso altri siti per poter praticare attività sportive.

Per tale motivo, è stato già programmato e finanziato dal CONI, un progetto relativo ad interventi di adeguamento ed ammodernamento, dell'impianto sportivo esistente nel nostro comune.

E' in fase di progettazione anche un'area camper attrezzata per l'ospitalità dei numerosi camperisti che visitano la Valnerina

17. AREA INTERNA

Tanti progetti e programmi sopra elencati, sono sicuramente realizzabili grazie alla strategia dell'Area Interna della Valnerina, già approvata dall'attuale Amministrazione, insieme agli 13 Comuni della Valnerina, di cui il nostro Comune fa parte (14 Comuni una sola Idea).

Crediamo che tale strategia, prevista dal Governo centrale, proprio per agevolare e supportare le Aree cosiddette svantaggiate della nostra Regione Umbria (3 in tutte) sia fondamentale per garantire a tutti i residenti dei 14 Comuni, servizi sempre migliori e più possibili uguali ai cittadini dei grandi centri urbani specialmente nella Sanità, nei Trasporti e nell'Istruzione. Con questa strategia poi, si avrà la possibilità di attingere ad altri canali di finanziamento relativi allo sviluppo economico, con aiuto alle imprese, ai commercianti, agli artigiani e a tutti gli imprenditori in genere, che hanno un'attività da ampliare, ristrutturare, realizzare, nel nostro territorio.



Per tali motivi consideriamo questa strategia di vitale importanza per in nostro Comune, ma anche per l'intera Valnerina, che finalmente potrebbe sviluppare dei progetti di carattere unitario che valorizzino sempre più un intero territorio colpito gravemente dagli eventi sismici dell'agosto 2016 e succ.vi, che hanno rallentato se non fermato completamente, quello sviluppo anche economico e non solo che la nostra Bella Valle, stava tentando di perseguire.

Com'è noto a tutti, il sisma del 2016 ha provocato gravissimi danni sia materiali che immateriali all'intero territorio della Valnerina e dello Spoletino, che hanno generato una crisi in tutti i settori.

E' necessaria pertanto una ricostruzione rapida che però ad oggi sembra non sia così veloce ed efficace come ci si aspettava. Occorrerà pertanto mettere in campo tutte le forze e le competenze necessarie, interloquendo con i soggetti addetti (Regione, Commissario straordinario alla ricostruzione, ecc.) al fine di sboccare l'attuale situazione in fase di "stallo" per una ricostruzione sia privata che pubblica che sia più rapida possibile.

Tutto questo per fermare lo spopolamento dei nostri centri abitati ed attrarre nuovi investitori che possano aprire nuove attività produttive, con la creazione di nuovi posti di lavoro, necessari per l'impiego dei giovani e di tutti coloro che nel tempo hanno perso un'occupazione e quindi la fiducia a rimanere nei nostri territori.

Tutti i punti sopra descritti, rappresentano sicuramente quelli più importanti attualmente pensati da questa Lista, ma ce ne sono sicuramente tanti altri altrettanto importanti, che potranno essere discussi ed affrontati anche con il suggerimento dei cittadini del nostro territorio.

Suggerimento e collaborazione di tutti, sono i più importanti motivi di auspicio di questa Lista che tiene particolarmente a cuore la vicinanza dell'Amministrazione di un territorio con i suoi concittadini.

SI ELENCAANO DI SEGUITO I COMPONENTI LA LISTA

“UNITI PER SANT'ANATOLIA”

CANDIDATO A SINDACO : FIBRAROLI TULLIO

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERI:

- **BENEDETTI ALESSANDRO**
- **CHIRRA ALESSANDRO**
- **CORTI ANNA**
- **DE ANGELIS VALERIO**
- **DI GIROLAMO RITA**
- **FLAVONI GIANFRANCESCO**
- **FUNGHİ ANDREA**
- **MONTANI VINCENZA**
- **PUGLIESE SIMONA**
- **STACI ROBERTO**